

La prima edizione della kermesse ideata da Familiarmente Noi sarà al Licinium dal 3 al 5 settembre

C'è il Festival delle Emozioni

ERBA (mnk) «Festival delle Emozioni», sarà il 3, 4 e 5 settembre la prima edizione dell'iniziativa ideata da Familiarmente Noi Onlus e messa in campo grazie alla collaborazione con il Comune, Fondazione Provinciale della Comunità Comasca, Regione Lombardia e tra enti e associazioni del territorio. Un'iniziativa che per tre giorni, dal 3 al 5 settembre, nella suggestiva cornice del Teatro Licinium proporrà incontri e iniziative con protagonisti i giovani dai 6 ai 14 anni nel tentativo di creare un percorso attraverso le narrazioni emozionali di grandi e piccoli nella pandemia. Una kermesse che ha come primo intento quello proprio di proporre occasioni di riflessione.

Il progetto è stato condiviso e sostenuto dal Comune, come ha sottolineato la vicesindaco, la senatrice **Erica Rivolta**: «Un progetto che ha trovato subito la nostra condivisione - sottolinea - Abbiamo dato il patrocinio per questa iniziativa che si svolgerà in uno dei luoghi più magici di Erba, il Teatro Licinium. Una scelta non casuale per una manifestazione che ha come primo scopo il "sentirsi comunità" e che mira a rispondere a esigenze forse non recepite immediatamente: il sentimento di smarrimento di tutti a seguito della pandemia, ancora di più sentito dai bambini dopo mesi e mesi di Dad, che si è rivelata un rimedio importante ma comunque toglie ai più piccoli la socialità e la comunità».

L'iniziativa è stata ideata da Familiarmente Noi Onlus presieduta da **Ilia Benedetti**.

«L'idea del Festival è nata lo scorso ottobre, quando ci siamo ritrovati nuovamente in lockdown, con le scuole chiuse e le conseguenti difficoltà e crisi - spiega - E' nata parlando di resilienza e con l'idea di mostrare quanto si possa essere resilienti. E' nato da un patto condiviso tra tutti i partecipanti, che ha creato un'importantissima rete: abbiamo bisogno di essere insieme per essere resilienti. Il patto di alleanza è tuttora

in itinere e aperto e sarà firmabile da chi vuole condividere l'iniziativa. Il Festival è un momento di incontro di percorsi e racconti di questo smarrimento - prosegue - Ci auguriamo possa essere il primo di tante edizioni, mirato anzitutto al benessere dei nostri ragazzi, che è la mission di Familiarmente noi. Il benessere della comunità passa da quello dei giovani e questo Festival ha il motto "Nessuno si salva da solo", ma facendo rete per essere resilienti».

La manifestazione, come detto, si aprirà venerdì 3 settembre alle 15 con l'intervento della presidente Benedetti, la presentazione del patto di alleanza educativa alla presenza del presidente del Consiglio regionale **Alessandro Fermi** e delle autorità locali. Gli eventi si snoderanno per tre giorni, fino a domenica 5 settembre. Il tutto in sicurezza e nel rispetto delle norme anti Covid: saranno attivati due triage, all'altezza del Monumento ai Caduti e al Crotto Rosa, ma tutti gli eventi saranno accessibili esibendo il Green pass (non obbligatorio per minori di 12 anni) senza bisogno di prenotazione.

Tra i firmatari del patto di alleanza educativa c'è anche l'Istituto comprensivo Puecher. La preside **Anna Toffoletti** ha sottolineato la condizione piena del progetto. «Il significato importante dell'iniziativa ci ha entusiasmato. Le emozioni sono una materia su cui la scuola lavora tutti i giorni ed è uno degli obiettivi primari della scuola. E' un modo per noi di condividere un percorso che avremmo seguito a scuola e che durante la pandemia ci ha visto impegnati all'ascolto delle esigenze dei ragazzi. Il patto di comunità è un ottimo punto di partenza». Anche il Comitato genitori del Liceo Porta sostiene attivamente l'iniziativa. «E' nostro compito rappresentare bambini e ragazzi, che di più hanno subito le conseguenze della pandemia - sottolineano - I ragazzi hanno subito questo momento difficile, ma hanno anche tirato fuori una

grande forza e noi stessi abbiamo seguito la loro scia».

Ricco il programma del Festival: venerdì 3 settembre, alle 16, ad aprire, ci sarà «Sonoria» concerto della sezione musicale della scuola media «Puecher», alle 17 spettacolo «Musica è», alle 18.30 «Come ho vissuto la pandemia» raccontato da Valentina Liuzzi, psicologa neonatale. Sabato 4, dalle 9.30 alle 10 «Come ho vissuto la pandemia» con Stefano Vicini, presidente associazione Disaster, con Maria Adele Pozzi; dalle 10 «Come ho vissuto la pandemia» con Erika Terenghi, pedagoga, Ilia Benedetti e Maria Adele Pozzi; poi letture della scuola media Puecher e «Come ho vissuto la pandemia» con la psicoterapeuta e danzaterapeuta Valentina Negri. Dalle 11.30 spettacolo «Leonardo» de Il Giardino delle Ore e laboratori Familiarmente Noi e Sportivamente. Nel pomeriggio flashmob con gli alunni della primaria Battisti, lettura espressiva del gruppo «Nei meandri delle parole». Dalle 16 «Come ho vissuto la pandemia» con Giuseppe Guin e Olga Camossi, a seguire jam session con Blue Filters e Comitato genitori in concerto. Dalle 18.30 danza e musica della scuola media Puecher. Domenica 5, oltre agli interventi «Come ho vissuto la pandemia», ci sarà uno spettacolo di danza e musica con Oro Dance, il concerto di Ama la musica, ama le donne, le letture dei componenti dell'Istituto San Vincenzo, «Fuori Porta», con le emozioni raccontate dai ragazzi del liceo Porta, lo spettacolo de La Martesana e in chiusura la conferenza di Daniele Novara. Annullato invece il concerto di Emiliano Toso inizialmente previsto in chiusura della kermesse.

Nei giorni del Festival sarà possibile partecipare alla Lotteria che permetterà la raccolta fondi per le attività dell'associazione, con estrazione il prossimo 4 dicembre, e al mercatino di libri usati a cura di CoGePO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra, il vicesindaco Erica Rivolta, Ilija Beneditetti, Mara Piras e Patrizia Roda di Cogepo, Marta Frigerio del Giardino delle Ore, Paola Corbo e Anna Toffoletti, ex preside della Puecher

La prima edizione della biennale è stata di straordinario successo. Valore di Lariano, dal 7 al 12 settembre

C'è il Festival delle Emozioni

BLUFRIDA
da venerdì 27 agosto
a domenica 12 settembre

FUORI TUTTO

Il festival è gratuito e aperto a tutti. Per informazioni e biglietti: www.blufrida.com

129258